



Consiglio direttivo

Confermato Mario Palano presidente, sette i consiglieri



Sono state 105 le associazioni presenti all'assemblea di votazione del nuovo consiglio direttivo del CSV della provincia di Vicenza.

Una partecipazione davvero importante in questo periodo storico, 105 associazioni che con il loro voto hanno confermato i sette candidati per il nuovo Consiglio Direttivo del CSV di Vicenza (nella foto grande), tutti rappresentanti di associazioni di lunga esperienza nel territorio tra cui il presidente uscente Mario Palano, all'unanimità rieletto alla sua carica di guida dell'ente. «Sono davvero contento di questo nuovo team di lavoro, voglio ringraziarli sin d'ora per la fiducia e per

l'entusiasmo che stanno già dimostrando. Ho vissuto il periodo dell'emergenza sanitaria come volontario dell'Associazione Nazionale Carabinieri e come presidente del CSV. So che c'è ancora molto da fare ma non mi spaventa continuare il mio lavoro a sostegno delle associazioni perché avrò al mio fianco eccellenti collaboratori». - racconta Mario Palano presidente del Cvs di Vicenza - «Ogni consigliere seguirà un progetto, così da coinvolgerli da subito nell'operatività. Un nuovo impegno che tutti

hanno assunto con grande responsabilità».

Al fianco di Palano ci saranno rispettivamente i presidenti dell'Associazione Marconiana Soccorso Gabriella Mezzalira, del Comitato ANDOS Ovest Vicentino Isabella Frigo, dell'Associazione Solidarietà e Speranza Maria Elisa Lagni, dell'Associazione ANPA di Thiene Laura Carnevali oltre a Giovanni Guidolin consigliere dell'Associazione di Volontariato S. Francesco e al consigliere di presidenza provinciale FIDAS

Giuseppe Munaretto nominato Vice Presidente del CSV. Tutti volontari con grande conoscenza del mondo del terzo settore e del territorio, che ora metteranno a disposizione le proprie competenze a favore delle odv vicentine, insieme allo staff del CSV.

«E' stata un'assemblea diversa dal solito, con mascherine e divisi a turni per non creare assembramenti, ma abbiamo avuto un bellissimo segnale dalle associazioni, che oltre a una grande partecipazione hanno dimostrato anche molto interesse per i prossimi progetti» - sottolinea Maria Rita Dal Molin Direttore del CSV. «La pandemia ci ha messo alla prova ma non ci siamo mai fermati, abbiamo creato la Mappa Solidale, implementato lo Sportello Sicurezza e abbiamo seguito il progetto VicenzaSolidale-Covid19 insieme al Comune di Vicenza per dare una pronta risposta alla crisi sociale. Il CSV ha rimodulato ora tutto il suo programma, aggiungendo nuovi servizi e iniziative a sostegno delle associazioni».

Quattro i punti di intervento: prioritaria sarà la sicurezza per dare supporto alle associazioni nella ripartenza, inoltre, insieme all'Ulss 7 Pedemontana e l'Ulss 8 Berica, il Cvs Vicenza ha dato vita a un tavolo di lavoro per concordare le procedure più efficaci per le associazioni che operano nel contesto sanitario.

Assumono poi ruoli determinanti la promozione della digitalizzazione nuovo strumento di dialogo e formazione, il crowdfunding mirato a progetti specifici, in collaborazione con Rete del Dono e la comunicazione con anche una nuova rubrica insieme all'Associazione Dabar, Incontri e Racconti, il sociale online.

Opportunità

Sportello sicurezza

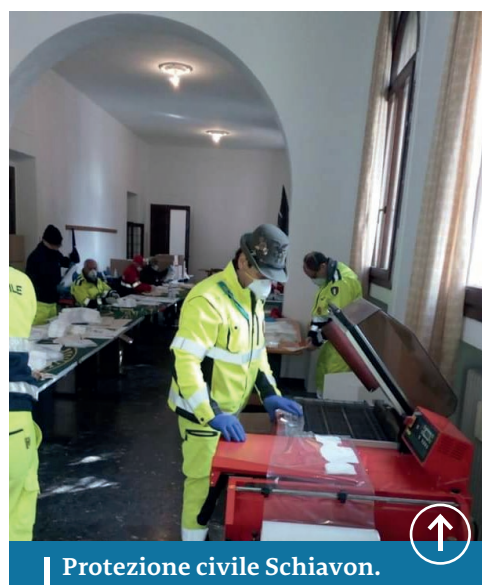
Kit sicurezza e consulenze ad hoc per le odv in base al settore di intervento e ai beneficiari.

Il Cvs di Vicenza ha messo a disposizione delle associazioni lo Sportello Sicurezza, ogni giovedì dalle 17 alle 19 su prenotazione. Attivato già da anni, diventa ora cruciale con consulenze personalizzate in base al settore di attività, ai beneficiari e al contesto operativo, va infatti considerato che molte associazioni operano negli ospedali e nelle RSA, a servizio delle Ulss o con utenti fragili come disabili, anziani e malati cronici, mentre altre sono impegnate nell'ambito dell'infanzia con attenzioni e modalità del tutto diverse. Il Cvs si adopererà inoltre per assicurare alle associazioni che lo richiederanno il «Kit sicurezza»: mascherine chirurgiche, guanti e gel per i volontari.

Il servizio è nato grazie a Volontariato in Rete, Federazione Provinciale di Vicenza ente gestore del Cvs, alla consulenza del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) Mariano Xausa e dell'Architetto Elisabetta Mioni, che da anni si occupa di queste tematiche. Quando è stato costituito sono stati consultati i responsabili Spisal delle aziende socio sanitarie locali, con i quali è stata avviata una fattiva collaborazione ed è stato stipulato un accordo specifico con tecnici abilitati per fornire il servizio RSPP per le associazioni, necessario per tutte le realtà che hanno almeno un dipendente e/o tirocinante, oltre a tutte le altre casistiche previste dal d.lgs 81/08 e s.m.i. Gli obiettivi di

Sportello Sicurezza, oltre all'emergenza Covid-19, sono il dialogo con le amministrazioni locali in relazione alle responsabilità in materia di sicurezza delle amministrazioni stesse per quanto attiene il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e di protezione civile. Dialogo divenuto sempre più proficuo anche con i responsabili delle due Ulss provinciali, Ulss 7 Pedemontana e Ulss 8 Berica, per far fronte alle linee guida nazionali e regionali per quanto riguarda l'emergenza covid-19.

Tutti i dettagli si trovano sul sito www.csv-vicenza.org nella specifica sezione.



Protezione civile Schiavon.

Fondi

Bandi e opportunità

Opportunità grazie alle disponibilità di Unisolidarietà Onlus e Regione del Veneto.

Unisolidarietà Onlus propone anche per il 2020 il bando «Azioni di contrasto alle nuove povertà» per un totale di 10.000,00 euro, 10 progetti da 1.000,00 euro per rispondere concretamente con interventi finalizzati a garantire un sostegno alle famiglie e alle persone che vivono in condizioni di forte disagio economico, attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati di aiuto. «Questo bando è frutto dell'accordo di collaborazione tra Unisolidarietà Onlus e l'ente gestore del Cvs di Vicenza per il sesto anno, con lo scopo di riconoscere e promuovere nella nostra società il valore sociale e civile del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

I fondi arrivano direttamente dall'autofinanziamento, dalle donazioni e dalla raccolta fondi dei nostri 350 soci. Unisolidarietà Onlus nasce su proposta di Unicredit Foundation e coinvolge dipendenti, sia in servizio che pensionati, di UniCredit e i loro famigliari, con lo scopo di promuovere iniziative di solidarietà» sottolineano Carlo Pepe e Gianluigi Coltri, rispettivamente presidente e segretario di Unisolidarietà Onlus. «Siamo certi che il Volontariato Vicentino saprà cogliere questa opportunità progettuale ideata come esempio di buone prassi di collaborazione».

Anche la Regione del Veneto ha pubblicato due nuovi bandi relativi ai contributi a sostegno di OdV e APS, in attuazione agli accordi di programma 2019 e 2020 - artt. 72 e 73 del D.Lgs.

117/2017 Codice del Terzo Settore -, con due linee di finanziamento distinte: la prima con scadenza 31 luglio prevede domande da singole associazioni e riguarda attività svolte dal 24 febbraio o da svolgersi entro il 31 dicembre 2020 per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

La modulistica è semplificata e la copertura regionale arriverà al 70% dei costi fino ad un massimo di 21.000 euro. Per quanto riguarda invece i progetti in ambito sociale, sia di associazioni singole che in partenariato, la scadenza sarà il 10 settembre e il contributo regionale potrà arrivare all'80% della spesa totale fino ad un contributo massimo di 48.000 euro. I bandi sono a disposizione su www.regione.veneto.it

Campagna di crowdfunding

Vicenza solidale ed emergenza sociale

La campagna di crowdfunding VicenzaSolidale# ha raccolto ad oggi 55.037€ grazie ai tanti donatori che hanno contribuito attraverso il sito retedel dono.it. L'obiettivo è di arrivare a 100mila euro per poter garantire un fondo di emergenza per le famiglie più povere seguite dai servizi sociali del Comune di Vicenza e acquistare beni alimentari di prima necessità.

